

L'investimento sulle competenze delle persone per uno
sviluppo sostenibile e coeso:
la nuova programmazione comunitaria e il modello di
governance del sistema

Bologna, 30 novembre 2007

Servizio Programmazione e valutazione progetti

Francesca Bergamini



Documenti di programmazione

POR 2007-2013 Fondo Sociale Europeo Ob.2 (deliberazione
Assemblea legislativa n. 101 dell'01/03/2007)

Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il
lavoro 2007/2010 (deliberazione Assemblea Legislativa n. 117
del 16/05/2007)

Accordo fra Regione e Province dell'Emilia-Romagna per il
coordinamento della programmazione 2007/2009 per il sistema
formativo e per il Lavoro (delibera Giunta 680 del 14/05/2007)

Intese tra Regione Emilia-Romagna e singole Province

POR 2007-2013 Fondo Sociale Europeo Ob.2
(decisione CE C(2007)5327 del 26/10/2007)



Politiche per l'istruzione, la formazione e la qualità del lavoro

Elemento portante della strategia regionale di competitività fondata sullo sviluppo di un'economia sempre più basata sulla conoscenza, e sono al contempo la garanzia per la piena fruizione, da parte delle persone, dei diritti di cittadinanza.

Leva per promuovere uno sviluppo sostenibile e di qualità che punta alla valorizzazione delle eccellenze territoriali, alla competitività delle imprese e alla coesione sociale.

Indicatori specifici della Seo 2003 e altri indicatori dell'Ue. Anno 2005. %

| Indicatori | Obiettivo UE 2010 | UE 15 | UE 25 | Emilia Romagna | Nord Est | Italia |
|---|-------------------|----------|----------|----------------|----------|--------|
| Tasso di occupazione totale | 70 | 65,1 | 63,7 | 68,4 | 66 | 57,4 |
| Tasso di occupazione femminile | 60 | 57,3 | 56,2 | 60 | 56 | 45,3 |
| Tasso di occupazione 55-64 anni | 50 | 44,1 | 42,5 | 33,4 | 29,9 | 31,4 |
| Tasso di disoccupazione | - | 8,2 | 9 | 3,8 | 4 | 7,7 |
| Tasso di disoccupazione di lunga durata | - | 3,4 | 4,1 | 1,1 | 1,2 | 3,9 |
| Incidenza disoccupaz. di lunga durata su disoc. totale | - | 41,4 | 45,5 | 28,8 | 30,9 | 50,6 |
| Tasso di scolarizzazione superiore | 85 | 74,6 | 77,5 | 77,3 | 77,1 | 73,1 |
| Laureati in scienze e tecnologia | - | 13,6 (*) | 12,6 (*) | 16,5 | 12,2 | 11,5 |
| Adulti che partecipano all'apprendimento permanente | 12,1 | 11,2 | 10,2 | 5,7 | 6,1 | 5,8 |
| Tasso di partecipazione all'istruzione secondaria superiore | 85 | 86 | - | 98,8 | 89,7 | 92,1 |
| Incidenza della povertà | - | - | - | 2,5 | 4,8 (*) | 11,1 |
| Spesa in R&S (spesa privata e pubblica) in % del PIL | 3 | 2 | 1,9 | 1,2 (**) | 0,5 | 0,5 |
| Servizi per l'infanzia (% bambini con meno di 3 anni) | 33 | - | - | 27,7 | - | 6 |
| Servizi per l'infanzia (% bambini dai 3 ai 5 anni) | 90 | - | - | 96,4 | 98,5 | 98 |

(*) dato del 2004
(**) dato del 2003



Dalle criticità alle priorità

- ✓ non adeguata integrazione tra politiche attive del lavoro e politiche strutturali per l'occupazione (innovazione tecnologica ed organizzativa, ricerca e sviluppo, sistemi produttivi innovativi)
- ✓ rischi di ampliamento del *mismatch* qualitativo tra domanda e offerta di lavoro
- ✓ assenza di politiche specifiche per l'invecchiamento attivo
- ✓ scarsa partecipazione ad attività di formazione continua e permanente in particolare per i lavoratori "deboli"
- ✓ difficoltà ad intercettare e dare risposte mirate ai soggetti in condizioni di svantaggio (non interessati da provvedimenti normativi)
- ✓ permanenza o accentuazione dei divari di genere e della segregazione orizzontale e verticale delle donne



Finalità del Fondo Sociale Europeo

- ✓ accrescere l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese
- ✓ migliorare l'accesso all'occupazione, prevenire la disoccupazione di lunga durata, incoraggiare l'invecchiamento attivo
- ✓ potenziare l'inclusione sociale delle persone svantaggiate
- ✓ potenziare il capitale umano
- ✓ promuovere partenariati, patti e iniziative tramite la creazione di reti dei soggetti interessati



Coerenza con le politiche comunitarie, nazionali e regionali

- ✓ strategia per l'occupazione
 - ✓ orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione
 - ✓ orientamenti strategici comunitari
 - ✓ raccomandazioni in materia di occupazione
 - ✓ obiettivi comunitari di settore
 - ✓ quadro di riferimento strategico nazionale
 - ✓ documento strategico regionale
-
-



Obiettivo generale POR FSE

sostenere la crescita economica e sociale e il suo impatto occupazionale, coniugando la qualità dell'occupazione e la valorizzazione delle risorse umane con la qualità dello sviluppo economico e la coesione sociale, attraverso investimenti sul sapere e sulla qualificazione del lavoro che diano fondamento e prospettiva all'obiettivo della società della conoscenza, e a quello di pari opportunità di accesso e permanenza nel sistema regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro.



Adattabilità

| | | |
|---|--|---|
| 1a) Accrescere l'adattabilità dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori al fine di migliorare l'anticipazione e la gestione positiva dei cambiamenti economici | Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori | Orientare le iniziative di formazione continua verso temi chiavi per l'innovazione tecnologica ed organizzativa del tessuto produttivo regionale e locale Rafforzare e diversificare gli interventi di formazione continua nel settore privato, con priorità alle PMI, ai lavoratori e lavoratrici anziane e a quelli con bassa qualificazione |
| | Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro | Sviluppare interventi rivolti alle persone occupate con rapporti di lavoro non subordinati Favorire le pari opportunità di genere Sviluppare un sistema integrato di sicurezza e qualità del lavoro Sostenere l'adattabilità nelle organizzazioni del lavoro finalizzata alla modernizzazione delle imprese e delle filiere produttive |
| | Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità | Accompagnare i percorsi di innovazione nei processi produttivi e nelle strategie di mercato delle imprese attraverso interventi per accrescere le competenze delle figure decisionali delle imprese, in coerenza con le finalità e le priorità individuate all'interno del Patto per la qualità dello sviluppo, la competitività, la sostenibilità ambientale e la coesione sociale in Emilia-Romagna |



Occupabilità

| | | |
|--|--|--|
| 1b) Migliorare l'accesso all'occupazione e l'inserimento sostenibile nel mercato del lavoro per le persone in cerca di lavoro e per quelle iniziative, prevenire la disoccupazione, in particolare la disoccupazione giovanile e di lunga durata, incoraggiare l'invecchiamento attivo e prolungare la vita lavorativa e accrescere la partecipazione al mercato del lavoro | Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro | Migliorare la qualità e l'efficacia del sistema regionale dei servizi per l'impiego, |
| | Attuare politiche per il lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese | Realizzare misure attive e preventive coerenti con le tendenze produttive settoriali e locali, per garantire alle persone disoccupate l'entrata e il reinserimento nel mercato del lavoro Garantire ai giovani l'accesso al mercato del lavoro, aumentando il livello delle conoscenze e delle competenze minime possedute in coerenza con le esigenze dei sistemi produttivi ed economici Sviluppare l'integrazione sociale e la valorizzazione professionale e occupazionale degli immigrati quale risorsa per gli obiettivi di sviluppo economico e di coesione sociale |
| | Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere | Promuovere la partecipazione delle donne all'occupazione, attraverso azioni specifiche e iniziative finalizzate allo sviluppo del mainstreaming di genere, centrate in particolare sulla conciliazione tra tempi di lavoro, di vita e di cura |



Inclusione

| | | |
|---|--|---|
| <p>1c) Potenziare l'inclusione sociale delle persone svantaggiate ai fini della loro integrazione sostenibile nel mondo del lavoro e combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro</p> | <p>Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro</p> | <p>Sviluppare azioni tese a rimuovere le discriminazioni nell'accesso e nella stabilizzazione occupazionale e professionale</p> <p>Rafforzare l'integrazione fra attività orientative, formative, misure di accompagnamento e tutoraggio, azioni di politica attiva per il lavoro, utilizzo coordinato degli strumenti del collocamento mirato, e tra questi e gli interventi dei servizi sociali e sanitari, al fine di garantire forme di sostegno personalizzato</p> <p>Favorire l'inserimento nel lavoro e l'occupazione, sempre con un approccio integrato e personalizzato, in particolare dei soggetti che ad oggi sono stati meno tutelati e per i quali non esistono altri strumenti di intervento a livello regionale e/o nazionale</p> |
|---|--|---|



Capitale Umano

| | | |
|---|---|---|
| 1d) Potenziare il capitale umano | Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro | Assicurare standard di qualità nell'offerta di politiche attive del lavoro (accreditamento, standard formativi, certificazione dei percorsi e delle competenze) |
| | Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita | Potenziare, attraverso azioni di sistema, le capacità di programmazione e intervento dei soggetti competenti per lo sviluppo del sistema di lifelong learning |
| | Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione | Rafforzare le reti finalizzate a generare impatti positivi su aree legate allo sviluppo economico e del territorio, in particolare sostenendo lo start up di attività collegate alla ricerca e all'innovazione nell'ambito di settori strategici della Regione Emilia-Romagna |



Transnazionalità e interregionalità

| | | |
|---|---|---|
| <p>1e) Promuovere partenariati, patti e iniziative tramite la creazione di reti di soggetti interessati, quali parti sociali e organizzazioni non governative, a livello transnazionale, nazionale, regionale e locale al fine di promuovere riforme nei settori dell'occupazione e dell'integrazione nel mercato del lavoro</p> | <p>Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio di buone pratiche</p> | <p>Sviluppare buone pratiche, scambio di esperienze e di sperimentazioni a livello interregionale e transnazionale, al fine di creare un circolo virtuoso di accrescimento dei saperi e delle conoscenze</p> <p>Realizzare confronti e scambi su modelli comuni di programmazione e gestione delle attività cofinanziate dal FSE a livello di sistemi di istruzione, formazione e lavoro</p> <p>Realizzare azioni formative e di mobilità finalizzate all'accrescimento delle competenze di lavoratori, lavoratrici e persone in cerca di occupazione, per lo sviluppo economico e territoriale dei sistemi</p> |
|---|---|---|



POR Emilia-Romagna: risorse

| | totale costo eleggibile | % |
|--|----------------------------|--------|
| Asse I - Adattabilità | 165.330.474 | 20,5% |
| Asse II - Occupabilità | 377.437.373 | 46,8% |
| Asse III - Inclusione sociale | 96.778.814 | 12,0% |
| Asse IV - Capitale Umano | 120.973.517 | 15,0% |
| Asse V - Transnazionalità e interregionalità | 16.129.802 | 2,0% |
| Asse VI - Assistenza tecnica | 29.840.134 | 3,7% |
| TOTALE | 806.490.114 | 100,0% |

Tasso di cofinanziamento FSE 36,7%



Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2007/2010

Individuano nel quadro delle priorità strategiche:

- ✓ le principali politiche
- ✓ gli strumenti per la loro attuazione
- ✓ i criteri per l'attribuzione delle risorse
- ✓ le modalità di condivisione degli obiettivi e delle responsabilità tra Regione ed Enti Locali



Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2007/2010

Linee prioritarie di intervento

- ✓ la costruzione di un sistema di opportunità formative per i giovani
- ✓ la promozione della qualità del lavoro
- ✓ competenze dei cittadini, dei lavoratori, delle imprese e del sistema economico regionale
- ✓ ricerca e innovazione

Priorità trasversali

- ✓ pari opportunità
- ✓ interculturalità



Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2007/2010

Modello di governance per accrescere la capacità di governo del sistema regionale, con l'obiettivo di:

- ✓ sviluppare l'integrazione verticale e orizzontale tra i diversi livelli istituzionali
- ✓ valorizzare il partenariato istituzionale e la concertazione con le parti sociali
- ✓ evidenziare le specificità territoriali per ricondurre le differenziazioni di programmazione alle effettive peculiarità provinciali



Accordo fra Regione e Province dell'Emilia-Romagna per il coordinamento della programmazione 2007/2009

Fornisce il quadro delle risorse
regionali, nazionali e comunitarie
disponibili per l'attuazione delle politiche locali, definendone
l'attribuzione tra Regione e Province,
in relazione ad obiettivi concordati,
sulla base dei target strategici regionali e comunitari



POR Emilia-Romagna: Risorse assegnate alle Province da Accordo 2007/2009

| | 2007/2009 |
|-------------------------------|-------------|
| Asse I - Adattabilità | 61.255.917 |
| Asse II - Occupabilità | 52.749.062 |
| Asse III - Inclusione sociale | 33.963.862 |
| TOTALE | 147.968.841 |



9 Intese Regione - Provincia

Traducono gli obiettivi strategici regionali in specifiche priorità provinciali individuando i contributi che ciascuna dimensione locale – con le proprie peculiarità - è chiamata a fornire per il conseguimento degli obiettivi fissati dal DPEF e dalla programmazione comunitaria

Definiscono a livello provinciale:

- ✓ strategie generali e indirizzi di programmazione
- ✓ organizzazione e coinvolgimento del partenariato
- ✓ obiettivi specifici, priorità di intervento, target e dispositivi, integrazione con altre politiche/risorse



Piano di attività regionale 2008

(1)

Quadro organico dell'insieme delle azioni che la regione finanzia attraverso le diverse procedure di chiamata e in tempi differenti

Principi guida:

- coerenza delle azioni previste dal piano regionale con le priorità declinate nei documenti di programmazione precedentemente elencati;
- affermazione delle funzioni di programmazione e amministrative della Regione così come stabilito nell'Accordo con le Amministrazioni provinciali.
- attuazione degli interventi che possono essere adeguatamente svolti, per specializzazione e bacino d'utenza, esclusivamente a livello regionale;



Piano di attività regionale 2008

(2)

Quadro organico dell'insieme delle azioni che la regione finanzierà attraverso le diverse procedure di chiamata e in tempi differenti

Principi guida:

- sperimentazione di attività innovative quanto a metodologie o a tipologie di utenti nonché la valutazione per la relativa messa a regime;
- definizione degli standard regionali per la formazione professionale, gli standard qualitativi delle azioni in integrazione fra l'istruzione e la formazione professionale, standard delle prestazioni in materia di tutela, sicurezza e qualità del lavoro;
- esercizio delle funzioni in materia di riconoscimento formale e certificazione delle competenze;
- monitoraggio, controllo e valutazione delle politiche di istruzione, formazione e lavoro e analisi qualitativa e quantitativa delle tendenze e dei fenomeni relativi al mercato del lavoro



Piano di attività regionale 2008

(3)

Quadro organico dell'insieme delle azioni che la regione finanzierà attraverso le diverse procedure di chiamata e in tempi differenti

Priorità trasversali:

- Integrazione con il FESR;
- Integrazione con il FEASR;
- Pari Opportunità;
- Interculturalità;
- Integrazione nella programmazione degli interventi rivolti ai lavoratori e alle imprese per il perseguimento degli obiettivi condivisi nell'Accordo con le parti sociali;
- Bilanciamento tra sostegno all'innovazione del sistema economico e ampliamento delle opportunità formative e stabilizzazione professionale delle fasce di occupati deboli e con condizioni di lavoro maggiormente precarie;
- Rafforzamento degli interventi per l'inserimento al lavoro dei soggetti svantaggiati;



Piano di attività regionale 2008

(4)

| Risorse per l'attuazione delle attività del PIANO DI ATTIVITÀ REGIONALE 2008 | |
|---|-------------------|
| Asse I – Adattabilità | 5.500.000 |
| Legge 236/93 | 2.650.000 |
| Asse III - Inclusione sociale | 4.000.000 |
| Asse IV - Capitale Umano | 30.000.000 |
| Asse V – Transnazionalità | 4.600.000 |
| TOTALE | 46.750.000 |



Rapporto di esecuzione 2007 Dati al 31/12/2007

Monitoraggio procedurale, fisico e finanziario

- 574 operazioni approvate;
- 463 operazioni avviate;
- Totale impegnato: 41.285.839 €, pari al 5,12% del totale del POR 2007-2013;
- Totale pagato: 2.411.114 (0,30% del programmato);
- Destinatari avviati: 8.789 (a fronte di 11.146 approvati).



Rapporto di esecuzione 2007 Dati al 31/12/2007

Attuazione finanziaria per asse

| Asse | Programmazione totale | Impegni | Pagamenti | Capacità di impegno | Efficienza realizzativa |
|--|-----------------------|----------------------|---------------------|---------------------|-------------------------|
| | A | B | C | B/A | C/A |
| Asse I - Adattabilità | 165.330.474,00 | 3.057.724,48 | | 1,85% | 0,00% |
| Asse II - Occupabilità | 377.437.373,00 | 33.276.526,52 | 2.411.114,28 | 8,82% | 0,64% |
| Asse III - Integrazione sociale | 96.778.814,00 | 4.951.587,84 | | 5,12% | 0,00% |
| Asse IV - Capitale umano | 120.973.517,00 | | | 0,00% | 0,00% |
| Asse V - Transnazionalità e interregionalità | 16.129.802,00 | | | 0,00% | 0,00% |
| Asse VI - Assistenza tecnica | 29.840.134,00 | | | 0,00% | 0,00% |
| Totale | 806.490.114,00 | 41.285.838,84 | 2.411.114,28 | 5,12% | 0,30% |



Delibera di Giunta 1952/2007

“Invito a presentare operazioni da realizzare con il contributo del FSE Ob. 2 e fondi nazionali di cui alle leggi 236/93 e 266/97. Anno 2008

- 83 operazioni approvabili;
- 53 operazioni finanziate;
- costo complessivo Euro 11.842.116,83:
 - ✓ Euro 7.744.470,00 FSE/FRN
 - ✓ Euro 2.643.648,40 Fondi nazionali Legge n. 236/93
 - ✓ Euro 43.000,00 Legge n. 266/97